CITTA' DI TORINO

ORDINE DEL GIORNO N° 17

Approvato dal Consiglio Comunale in data 09 settembre 2024

OGGETTO: IL MINISTERO RAFFORZI LA PIANTA ORGANICA DIRIGENZIALE DEL "LORUSSO E CUTUGNO"

Il Consiglio Comunale di Torino,

CONSIDERATO CHE

- la Commissione Consiliare "Legalità e Diritti delle Persone Private della Libertà Personale" nel corso della propria attività ha avuto modo - tramite audizioni e sopralluoghi e grazie alla costante collaborazione con la Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Torino - di costituirsi un quadro abbastanza dettagliato della situazione degli Istituti di pena del nostro territorio. Tale conoscenza, per quanto non definitiva e suscettibile di continui approfondimenti, porta alla volontà di influire concretamente su quelle tematiche che maggiormente interrogano le Commissarie e i Commissari;
- è noto che la Casa Circondariale di Torino è una struttura con un costante sovraffollamento rispetto alla capienza prevista, in cui si sovrappongono numerosi circuiti giudiziari e in cui è sempre più complicato garantire adeguati livelli di sicurezza e di efficacia dei percorsi di formazione e integrazione per i detenuti. In particolare la situazione attuale appare molto critica sotto molti punti di vista;
- compreso come il Direttore di una Casa Circondariale debba assolvere una grande quantità di compiti, tra i quali ad esempio l'organizzazione e il coordinamento delle attività dell'istituto, la definizione e l'attuazione dei programmi d'istituto, anche tramite il concorso di risorse esterne, la direzione dell'attività dei membri dell'Amministrazione Penitenziaria, il garantire la sicurezza dell'istituto e la promozione della risocializzazione dei detenuti. Egli, inoltre, per mezzo di colloqui e frequenti sopralluoghi verifica le condizioni delle persone ristrette, amministra il personale della Polizia Penitenziaria e ne cura la crescita professionale, gestisce le relazioni sindacali, coordina e controlla chi a vario titolo accede all'istituto;
- sempre maggiore rilevanza rivestono le relazione all'esterno dell'istituto, con le istituzioni locali, le Fondazioni, il sistema dei Garanti, il mondo dell'istruzione e quello del lavoro e dell'imprenditoria, la Magistratura, oltre all'Associazionismo e chi agisce quotidianamente per migliorare le condizioni di chi è recluso;

- la riflessione sulle effettive possibilità di svolgere tutti questi compiti da parte di un Direttore, uscendo dalla gestione costantemente emergenziale e con la possibilità di assolvere serenamente ai propri doveri con un orizzonte temporale più ampio ci porta a considerare come attualmente queste condizioni non solo non siano presenti, ma che concretamente - nonostante il grande impegno profuso - sia sostanzialmente impossibile che possano essere soddisfatte;
- tale condizione è un ulteriore ostacolo nella gestione efficiente della struttura e porta alla frammentarietà delle iniziative intraprese;
- il Lorusso e Cutugno è stato negli anni una fucina di diverse esperienze e sperimentazioni che hanno segnato in positivo le politiche di formazione e istruzione (il polo universitario penitenziario nacque a Torino) così come la formazione professionale e l'inserimento di detenuti in percorsi lavorativi. Tali percorsi nascevano da una grande attenzione alle tematiche carcerarie da parte della società civile e dalla volontà di una dirigenza che provava a superare le difficoltà contingenti con sperimentazioni coraggiose. È innegabile che un fattore cruciale nella riuscita di queste politiche, che ora appaiono in alcuni aspetti logore e non più di avanguardia, fosse una buona disponibilità di personale, in particolare nel ruolo dei funzionari pedagogico-educativi e dei Direttivi;
- con più documenti questo Consiglio ha chiesto lo stanziamento di maggiori risorse da destinare al potenziamento della sanità carceraria, della pianta organica dei funzionari giuridico-pedagocici, della Polizia Penitenziaria e degli Psicologi in convenzione per cui anche con questo atto ne ribadiamo la necessità, cui va sommata la necessità di avere un potenziamento di quelle figure apicali che permettano l'operatività anche in caso di avvicendamenti e nel caso di congedi, per evitare che progettualità e collaborazioni intraprese vengano danneggiate;

CONSIDERATO INOLTRE

che al comma 2 dell'articolo 2 del D.L. 92 del 4 luglio 2024 "MISURE URGENTI IN MATERIA PENITENZIARIA, DI GIUSTIZIA CIVILE E PENALE E DI PERSONALE DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA" è esplicitamente prevista l'assunzione di un contingente di 20 unità di personale dirigenziale in aggiunta alle ordinarie facoltà assunzionali.

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a chiedere al Ministero della Giustizia di potenziare nel più breve tempo possibile l'organico dei funzionari del Lorusso e Cutugno e in particolare preveda la presenza di un numero adeguato di Vice Direttori che, in un proficuo lavoro di équipe con la Direttrice, possano seguire specifiche funzioni con maggiore continuità, contribuendo così al miglioramento degli standard della Casa Circondariale Lorusso e Cutugno.